

**Purchasing Managers' Index®**  
**INFORMAZIONI SENSIBILI SUL MERCATO**  
**EMBARGO: 10:00 (ora italiana) / 8:00 (UTC) 3 ottobre 2019**

## IHS Markit PMI® Composito Eurozona – dati finali

Include IHS Markit PMI® sul Terziario dell'Eurozona

### Quasi stagnante il settore privato dell'eurozona di settembre

#### Punti salienti:

- Indice Finale Composito della Produzione nell'Eurozona: **50.1** (Flash: 50.4, finale di agosto: 51.9)
- Indice Finale delle Attività Terziarie nell'Eurozona: **51.6** (Flash: 52.0, finale di agosto: 53.5)

Dati raccolti dal 12 al 25 settembre

L'Indice Composito IHS Markit **PMI®** della **Produzione** di settembre è scivolato in basso segnando un valore appena superiore alla soglia neutra di non cambiamento di 50.0. Dopo aver destagionalizzato i dati, l'indice ha registrato 50.1, in flessione rispetto a 51.9 ed ha segnalato un valore inferiore alla precedente stima flash di 50.4. I numeri di settembre sono i più bassi da giugno 2013 e mostrano una diffusa stagnazione dell'economia del settore privato alla fine del terzo trimestre 2019.

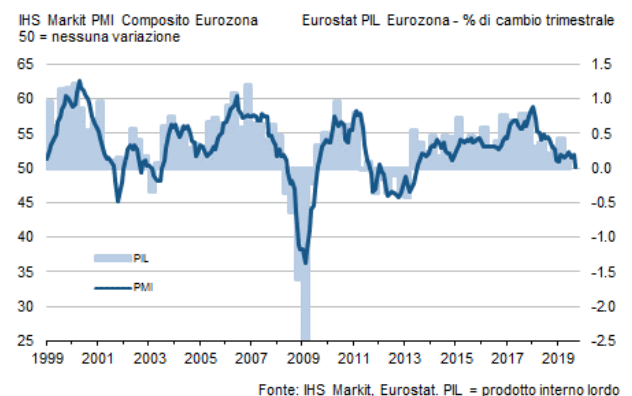
Il punto debole resta concentrato nell'economia manifatturiera. Gli ultimi dati ci mostrano che il settore dedicato alla produzione di beni sta subendo la più forte contrazione in quasi sette anni. Al contrario, i servizi hanno di nuovo registrato una crescita dell'attività. Eppure, il tasso di incremento è stato modesto ed il più debole da inizio anno.

I dati nazionali hanno mostrato che a settembre la Germania è scivolata in zona contrazione per la prima volta da aprile 2013, ed è stata peraltro l'unico paese che ha registrato un calo dell'attività rispetto ad agosto.

Ciononostante negli altri territori, la crescita è stata piuttosto debole. In Francia e in Italia la produzione economica ha indicato aumenti solo marginali, mentre la crescita in Irlanda e Spagna si è indebolita.

A pesare sul settore privato dell'eurozona è stato il deterioramento del flusso dei nuovi ordini. I dati raccolti hanno mostrato un crollo delle nuove commesse per la prima volta da gennaio che, anche se modesto, è stato il più rilevante da metà 2013.

#### IHS Markit PMI Composito Eurozona



#### Classifica del PMI Composito per Paese:

Spagna	51.7	minimo in 2 mesi
Irlanda	51.0	minimo in 78 mesi
Francia	50.8 (flash: 51.3)	minimo in 5 mesi
Italia	50.6	massimo in 2 mesi
Germania	48.5 (flash: 49.1)	minimo in 83 mesi

\* A pagina 3 trovate i grafici con il confronto tra PMI della Produzione Composita e PIL nazionale per Germania, Francia, Italia e Spagna.

Visto l'evidente nuovo calo mensile degli ordini esteri totali, le esportazioni sono rimaste il punto dolente alla base del calo dei nuovi ordini. Secondo le stime dei dati PMI, è da un anno che il commercio estero continua ad assottigliarsi e la contrazione di settembre è stata la più forte da quando i dati export compositi sono stati disponibili per la prima volta, poco più di cinque anni fa.

Con il deterioramento della domanda, i livelli generali di attività sono riusciti a sostenersi grazie alla riduzione delle commesse in fase.

settembre hanno segnato il settimo mese consecutivo di contrazione degli ordini in giacenza, registrando una contrazione record da novembre 2014.

Anche se l'attività ha indicato livelli quasi invariati ed i nuovi ordini sono crollati, la crescita occupazionale di settembre è rimasta sostenuta. Il tasso di espansione, tuttavia, è stato modesto ed il più debole in tre anni e mezzo. Ad esclusione della Spagna, il ritmo di assunzione nell'eurozona è stato più debole con la Germania che ha indicato l'incremento netto minore.

Continua a diminuire a settembre la pressione sui prezzi, segnalando il più lento rialzo dei prezzi d'acquisto da agosto 2016. I prezzi di vendita sono aumentati solo leggermente con l'indebolimento del tasso d'inflazione ai minimi in quasi tre anni.

Infine, le attuali preoccupazioni sulla recessione globale della manifattura e le incertezze politiche su Brexit hanno continuato ad influenzare l'ottimismo\*, che, secondo gli ultimi dati, ha indicato solo un leggero rialzo rispetto al record minimo in 75 mesi di agosto.

## Servizi

L'Indice PMI® IHS Markit dell'attività economica del terziario nell'eurozona di settembre ha registrato un forte rallentamento della crescita del settore terziario. Posizionandosi su 51.6 ed in calo da 53.5 di agosto, l'indice ha mostrato l'incremento più debole dell'attività dall'inizio del 2019.

Il volume dei nuovi ordini ha anch'esso indicato un'espansione più lenta, con un aumento solo marginale vista l'oscillazione della domanda, soprattutto estera. A settembre, la richiesta di servizi oltreconfine è diminuita per il tredicesimo mese consecutivo e ad un tasso record.

Le aziende sono state dunque capaci di stare al passo con la richiesta, vista la contrazione del lavoro inevaso per il secondo mese consecutivo. Le aziende intervistate hanno continuato ad assumere ma il tasso di crescita è sceso ai minimi in otto mesi.

Nel frattempo, settembre ha indicato il forte rialzo delle spese operative, ma al tasso più debole in 25 mesi. Con le pressioni della concorrenza e il

vacillamento della domanda, le tariffe applicate dai servizi di settembre hanno indicato solo un modesto aumento.

Infine, la fiducia\* per l'anno a venire è stata più forte di agosto, restando pur sempre debole a livello storico e tra le più fiacche degli ultimi cinque anni.

*\*Per stabilire la fiducia delle imprese (ottimismo), alle aziende viene chiesto se prevedono che la loro attività tra dodici mesi sia superiore, uguale o inferiore rispetto al mese corrente.*

[Clicca qui](#) per saper come ottenere una stima del PIL con l'aiuto dei dati PMI (pagina in inglese).

## Commento

Chris Williamson, Chief Business Economist presso IHS Markit ha dichiarato:

*“L'economia dell'eurozona di settembre si è arenata e le indagini PMI stanno descrivendo il quadro più cupo dall'inizio di quest'ultimo periodo di espansione iniziato a metà 2013. Nel migliore dei casi, il PIL del terzo trimestre sembra pronto a salire dello 0.1%, e, avvicinandoci al quarto trimestre, dà segnali di perdere ulteriore vigore. Ciò significa che il rischio di una recessione sta diventando sempre più concreto. Il flusso dei nuovi ordini si è ridotto al tasso più rapido in più di sei anni e la crescita occupazionale ha toccato i livelli minimi dall'inizio del 2016. Con il crollo della domanda e l'incertezza sul futuro, le aziende sono sempre più direzionate a ridurre personale e costi.*

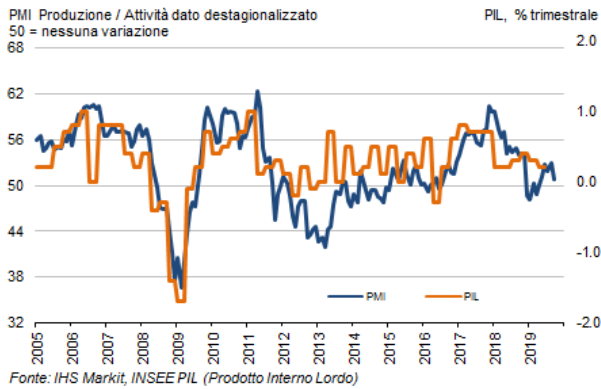
*Questa crisi del settore manifatturiero mostra di riversarsi sempre di più nel terziario. Se il settore manifatturiero è bloccato nella sua fase peggiore dal 2012, anche la crescita del settore terziario sta subendo un lento ma forte degrado segnando il valore più debole in sei anni.*

*Il peggioramento della situazione è dovuto alla recessione tedesca, ma anche Francia e Italia sono vicine allo stallo mentre, per la seconda volta in circa sei anni, la Spagna ha registrato il valore di crescita più basso.*

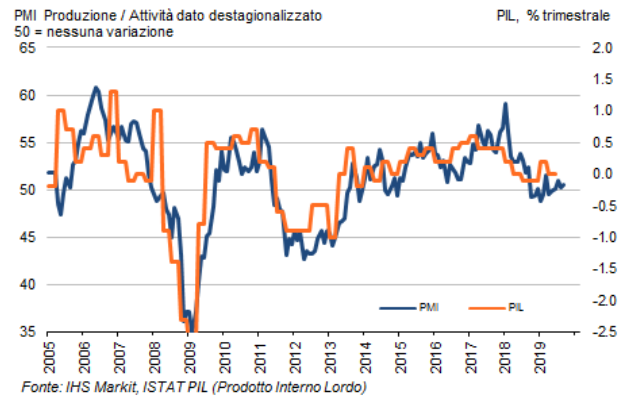
*Con il crescente rischio di una recessione, unita all'ulteriore indebolimento delle pressioni inflazionistiche, è prevedibile che la BCE faccia qualcosa di più nei prossimi mesi per stimolare l'economia.”*

-Fine-

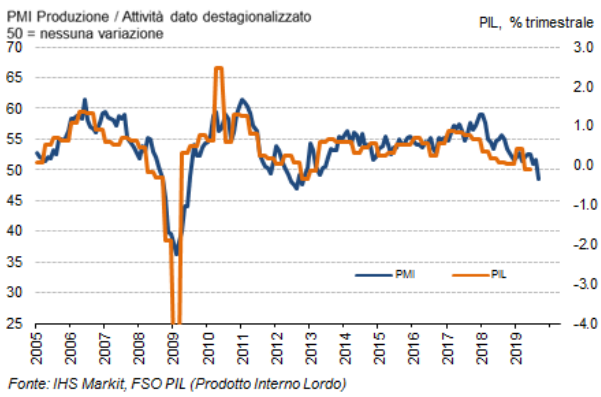
## Francia



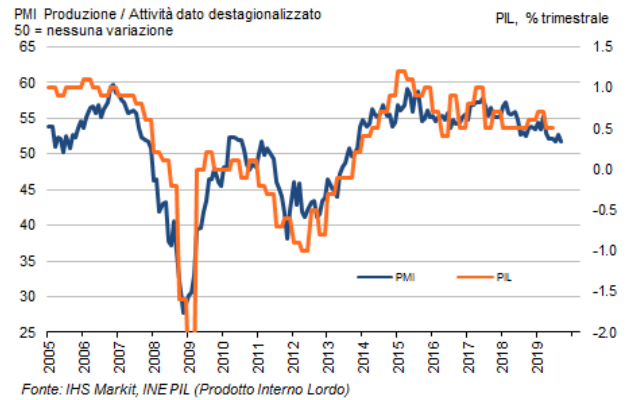
## Italia



## Germania



## Spagna



## Per ulteriori informazioni contattare:

Chris Williamson, Chief Business Economist  
Telephone +44-20-7260-2329  
Mobile +44-779-5555-061  
Email [chris.williamson@ihsmarkit.com](mailto:chris.williamson@ihsmarkit.com)

Paul Smith, Economics Director  
Telephone +44-1491-461-038  
Email [paul.smith@ihsmarkit.com](mailto:paul.smith@ihsmarkit.com)

Joanna Vickers, Corporate Communications  
Telephone +44 207 260 2234  
Email [joanna.vickers@ihsmarkit.com](mailto:joanna.vickers@ihsmarkit.com)

Michaela Bernardini, Senior Panel Manager  
Telefono +44-1491-461-031  
Email [michaela.bernardini@ihsmarkit.com](mailto:michaela.bernardini@ihsmarkit.com)

## Note per gli Editori:

Il *PMI*® (*Purchasing Managers' Index*®) Composito sull'Eurozona è prodotto dalla IHS Markit e si basa su dati originali d'indagine raccolti da un gruppo rappresentativo di oltre 5000 aziende sia del settore manifatturiero che terziario. I dati nazionali sul manifatturiero riguardano Germania, Francia, Italia Spagna, Olanda, Austria, Irlanda e Grecia. I dati nazionali sul terziario riguardano Germania, Francia, Italia, Spagna e Irlanda.

Il *PMI* (*Purchasing Managers' Index*) Terziario sull'Eurozona è prodotto dalla Markit e si basa su dati originali d'indagine raccolti da un gruppo rappresentativo di oltre 2000 aziende del settore terziario. I dati nazionali includono: Germania, Francia, Italia, Spagna e Irlanda. Nell'insieme queste nazioni rappresentano circa il 78% delle attività del settore privato nell'Eurozona.

Il *PMI finale* Composito sull'Eurozona segue la stima **flash** che viene normalmente pubblicata una settimana prima e si basa su circa il 75%-85% delle risposte totali del *PMI* raccolte ogni mese. Il **flash composito di settembre** è stato calcolato sull'85% delle risposte usate per i dati finali. Il **flash del terziario di settembre** è calcolato sul 77% delle risposte usate per i dati finali. **I dati sono stati raccolti tra il 12 ed il 25 settembre.**

Da quando questa comparazione ha cominciato ad essere disponibile nel gennaio del 2006, le differenze medie tra i valori flash e i valori finali dell'indice *PMI* (finale meno flash) sono le seguenti (le differenze in termini assoluti forniscono un'indicazione migliore delle variazioni reali, mentre le differenze medie costituiscono un'indicazione migliore di qualsiasi inclinazione):

Indice	Differenza Media	Differenza media in termini assoluti
<i>PMI</i> ® Composito sulla Produzione nell'Eurozona	0.0	0.2
<i>PMI</i> Attività Terziario Eurozona	0.0	0.3

La metodologia dell'indagine ***Purchasing Managers' Index (PMI)*** ha raggiunto una reputazione eccezionale per la sua capacità di fornire le indicazioni più aggiornate possibili di ciò che sta realmente accadendo nel settore privato, tramite il monitoraggio di variabili come le vendite, i livelli occupazionali, le scorte ed i prezzi. Gli indici sono usati su larga scala da aziende, governi ed analisti economici all'interno di istituzioni finanziarie come mezzo per capire meglio le condizioni degli affari e come guida per le strategie aziendali e di investimento. In modo particolare le banche centrali di molti paesi, tra cui la Banca Centrale Europea, usano questi dati come supporto nelle decisioni sui tassi d'interesse. Le indagini *PMI* sono i *primi* indicatori delle condizioni economiche pubblicati ogni mese e sono quindi disponibili molto prima dei dati comparabili prodotti dagli enti governativi.

La IHS Markit non effettua correzioni ai dati dopo la pubblicazione, ma i fattori stagionali, dove applicabile, possono essere modificati di tanto in tanto andando quindi a cambiare l'intera serie di dati destagionalizzati. I dati storici che riguardano i principali valori (grezzi), la prima pubblicazione di dati destagionalizzati, e i successivi dati corretti sono disponibili per gli abbonati IHS Markit. Per informazioni contattare [economics@ihsmarkit.com](mailto:economics@ihsmarkit.com).

### IHS Markit ([www.ihsmarkit.com](http://www.ihsmarkit.com))

IHS Markit (NYSE: INFO) è un leader mondiale in informazioni essenziali, analisi e competenze che offrono soluzioni per le principali aziende ed i mercati che guidano l'economia mondiale. L'azienda fornisce informazioni di ultima generazione, analisi e soluzioni ad aziende, enti finanziari e governativi, migliorandone l'efficienza operativa e fornendo una visione approfondita capace di generare decisioni ben consapevoli e sicure. IHS Markit ha più di 50000 clienti tra aziende ed istituzioni governative, compreso l'80 per cento di Fortune Global 500 ed i più importanti istituti finanziari mondiali.

IHS Markit è un marchio registrato di IHS Markit Ltd e/o delle sue società affiliate. Tutti gli altri nomi di aziende e prodotti possono essere marchi dei rispettivi proprietari © 2019 IHS Markit Ltd. Tutti i diritti riservati.

### PMI

Disponibili in oltre 40 Paesi e principali regioni come l'Eurozona, le indagini economiche *Purchasing Managers' Indexes*® (*PMI*®) sono diventate le più seguite a livello mondiale dalle banche centrali, dai mercati finanziari e da coloro che prendono decisioni nel mondo degli affari grazie alla capacità che hanno di fornire indicatori mensili di trend economici unici, aggiornati, ed accurati. Per maggiori informazioni consultare il sito <https://ihsmarkit.com/products/pmi.html>.

I diritti di proprietà intellettuale per l'indice Eurozone Flash *PMI*® appartengono, o sono utilizzati su licenza della IHS Markit. Ogni utilizzo non autorizzato, inclusi, senza limitazioni, la copia, distribuzione, trasmissione o qualsiasi altro utilizzo dei dati, non è permesso senza il previo consenso della IHS Markit. La IHS Markit non ha alcuna responsabilità, dovere o obbligo per o in relazione ai contenuti e alle informazioni (dati) riportati nel presente documento e per eventuali errori, imprecisioni, omissioni o ritardi dei dati o per qualsiasi azione intrapresa affidandosi a tali dati. IHS Markit non sarà responsabile per danni speciali, incidentali o conseguenti all'utilizzo dei dati. *Purchasing Managers' Index*® e *PMI*® sono sia marchi registrati, o utilizzati su licenza della Markit Economics Limited. IHS Markit è un marchio registrato della IHS Markit Ltd e/o delle sue società affiliate.

Se preferite non ricevere questo comunicato stampa da IHS Markit, contattate [joanna.vickers@ihsmarkit.com](mailto:joanna.vickers@ihsmarkit.com) Per leggere le norme sulla privacy [cliccate qui](#).